

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Avviso pubblico N. 3 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

Selezione dei Soggetti Ospitanti i Tirocini di Inclusione Sociale previsti nel Percorso 4 e procedure di attuazione dell’intervento

**Piano Attuativo della Regione Calabria (PAR)
(DGR n. 169 del 30 aprile 2022)**

Sommario

SOMMARIO	2
SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI	7
SEZIONE 3. DEFINIZIONI	11
SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA	13
SEZIONE 5. SOGGETTI ATTUATORI DEL TIROCINIO DI INCLUSIONE SOCIALE .	13
5.1 Soggetti promotori	13
5.2 Soggetti ospitanti.....	14
5.3 Soggetto giuridico che effettua la presa in carico	15
5.4 Reti territoriali per l'inclusione socio lavorativa.....	16
SEZIONE 6. BENEFICIARI E MODALITÀ ATTUATIVE	16
6.1 Beneficiari	16
6.2 Procedura di attivazione.....	17
6.3 Procedura di assegnazione dei tirocinanti ai soggetti ospitanti.....	17
6.4 Attività/misura di Promozione dei Tirocini di Inclusione Sociale	18
6.5 Modalità di attuazione	18
6.6 Durata del tirocinio.....	19
6.7 Sottoscrizione della Convenzione.....	19
6.8 Indennità per i tirocinanti.....	20
6.9 Norma di rinvio.....	20
SEZIONE 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	20
SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	21
SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI	21
SEZIONE 10 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	22
SEZIONE 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA	22
SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ESECUTORI/REALIZZATORI	23
SEZIONE 13 - MODALITÀ DI GESTIONE E RENDICONTAZIONE	23
SEZIONE 14 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE	23
SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO	23
SEZIONE 16 - MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO	23
SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO	23
SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY	24
SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI	24
SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO	24
SEZIONE 21. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	24
SEZIONE 22. RINVIO	24
SEZIONE 23. ALLEGATI	24

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.

Il Programma nazionale GOL è il perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che prevede, inoltre, un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale.

Il Programma nazionale GOL di durata quinquennale (2021-2025) assegna, per il **2022**, alla Regione Calabria **euro 39.776.000,00**, pari al 4,52% del totale della prima assegnazione di risorse all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR.

A queste risorse, si aggiungono, nel **2022**, ulteriori **euro 1.655.000,00** a valere sul Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale di cui all'art. 50 -bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, specificatamente previsto per la realizzazione di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale (con riduzione oraria superiore al 30%) e per i percettori di NASPI.

I beneficiari del Programma GOL sono i percettori di ammortizzatori sociali in costanza e in assenza di rapporto di lavoro (NASPI e DIS-COLL), i percettori di reddito di cittadinanza, i lavoratori fragili o vulnerabili (giovani NEET con meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi di 55 anni e oltre, altri lavoratori con minori chances occupazionali e con redditi molto bassi.

In attuazione del programma GOL, la Giunta regionale della Calabria ha adottato il Piano Attuativo Regionale (PAR) con D.G.R n. 169 del 30 aprile 2022, pubblicata sul Burc n. 67 del 5 Maggio 2022.

Il PAR della Calabria, si inserisce, quindi, in questo contesto costituito da un'azione strategica e unitaria, mirata a garantire un sostegno tempestivo, personalizzato, attivo ed efficace rivolto alle persone in cerca di lavoro che comprenda servizi di assessment, accompagnamento, formazione, assistenza nella ricerca di un impiego, attraverso potenziati o rinnovati strumenti di presa in carico di politica attiva.

Il piano finanziario del PAR GOL Calabria è articolato in linee d'intervento corrispondenti ai percorsi di politica attiva del lavoro previsti dal Programma GOL, l'importo complessivo del PAR GOL Calabria, in coerenza con l'assegnazione dei fondi di cui al Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021, è pari per l'anno 2022 ad **euro 41.431.000**, secondo il dettaglio della seguente tabella:

Linea d'intervento- Importo:

Percorso 1 - Reinserimento lavorativo €. 10.912.000

Percorso 2 – Upskilling €. 7.867.520

Percorso 3 – Reskilling €. 9.711.400

Percorso 4 - Lavoro e inclusione €. 11.484.880

Percorso 5 - Ricollocazione collettiva €. 1.455.200

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, **è la definizione di Milestone (Traguardo qualitativo) e Target (Traguardo quantitativo).**

Quelli di GOL sono i seguenti:

- **Milestone 1:** entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- **Milestone 2:** adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di **almeno il 10%** dei beneficiari complessivi **entro il 2022**;

- **Target 1:** almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- **Target 2:** almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- **Target 3:** almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; avviare servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: rendere strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppare strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppare progetti innovativi e sperimentali, scale-up di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: considerare il milestone e il target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: favorire l'accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Il Programma GOL-CALABRIA, nel contesto della programmazione nazionale, concorre entro il 2022, secondo quanto stabilito in GU. N. 306 del 27/12/2021, Allegato B, al conseguimento dei target nazionali della Missione5, Componente 1, Riforma 1.1 ALMP e formazione professionale, mediante il raggiungimento dei **seguenti TARGET regionali**:

Obiettivi al 31.12.2022

- ✓ Target 1: - Numero di beneficiari di GOL, n. 27.120; di cui:
- ✓ Target 2: coinvolti in attività di formazione, n. 7.232, comprensivi almeno n. 2.712, coinvolti in formazione per il rafforzamento delle competenze digitali;
- ✓ Traguardo regionale (Milestone) al 31.12.2022 - Numero di beneficiari di GOL, n. 13.560.
- ✓ Target 3: - almeno l'80% dei Centri per l'Impiego sarà in linea, entro il 2025, rispetto agli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

La programmazione dei percorsi e delle misure da erogare ai beneficiari terrà conto dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) in materia di politiche attive del lavoro **previsti per il Programma GOL**, che costituiscono uno specifico sottoinsieme rispetto al quadro delineato dal DM n. 4 del 2018.

Le misure sono definite in relazione ai contenuti principali dei LEP del Programma GOL in relazione alla tipologia di gruppi target:

Gruppo 1 – Lavoratori vicini al mercato del lavoro

Gruppo 2 – Lavoratori distanti, ma con competenze spendibili

Gruppo 3 – Lavoratori distanti con competenze da riqualificare

Gruppo 4 – Lavoratori distanti, con bisogni complessi.

Il target prioritario del programma GOL Calabria sono i soggetti beneficiari di un sostegno al reddito, sottoposte a misure di condizionalità, più in particolare:

- Beneficiari di sostegni al reddito da disoccupazione involontaria (NASpI, DIS-COLL)
- Beneficiari di Reddito di cittadinanza.
- Beneficiari di ammortizzatori in costanza di lavoro, in riferimento in particolare a quanto previsto dalla riforma di cui alla legge di bilancio per il 2022.

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, il programma GOL, **prevede in via preliminare un percorso di Assessment**, ad opera dei Centri per l'impiego (CPI), responsabili della presa in carico, dell'assessment e della definizione del patto di servizio.

Si distingue Assessment iniziale e Assessment approfondito, quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'Assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente,

In esito all' Assessment, una volta attribuita la classe di profiling, nel patto di servizio personalizzato sarà indicato il percorso cui sarà indirizzato l'utente.

Il programma GOL si articola in **cinque percorsi** definiti come segue:

- 1) **P1-Reinserimento lavorativo**: per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- 2) **P2-Aggiornamento (upskilling)**: per i lavoratori più lontani dal mercato ma, comunque, con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- 3) **P3-Riqualificazione (reskilling)**: per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;

- 4) **P4-Lavoro e inclusione:** nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;
- 5) **P5-Ricollocazione collettiva:** valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Il presente Avviso pubblico è finalizzato ad attivare la procedura di selezione dei Soggetti Ospitanti i tirocini di inclusione sociale previsti dal PAR GOL Calabria per il Percorso 4 e definire le modalità di attuazione in relazione ai diversi soggetti coinvolti.

Nell'ambito del Percorso 4 è prevista la misura di "Attivazione dei tirocini di inclusione sociale" con costi dell'indennità di tirocinio ai partecipanti e promozione del tirocinio stesso a carico del programma GOL. L'obiettivo dell'Avviso è la definizione delle procedure per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale, secondo la normativa della Regione Calabria di cui alla DGR n. 472 del 29/10/2018, avente ad oggetto *"Recepimento Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione", approvate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano con accordo del 22/01/2015"*.

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021 e potrà essere aggiornato in seguito a nuove e ulteriori disposizioni.

Principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- Assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- Nonché principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il "Format di autodichiarazione" per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Normativa nazionale

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;

- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti»;
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- Art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);

- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto”;
- Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- **Articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178** ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- **Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178**, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell’11 gennaio 2018, ed, in particolare, l’Allegato B con il quale sono specificati i livelli essenziali delle prestazioni in materia di politiche attive del lavoro da erogare su tutto il territorio nazionale;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’ANPAL n. 6 del 3 novembre 2016, con la quale è approvato il documento “Il sistema di profilazione dei beneficiari dei servizi per il lavoro”;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’ANPAL n. 19 del 23 maggio 2018, con la quale è approvato il documento “Linee guida per gli operatori dei centri per l’impiego (profilazione qualitativa)”;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’ANPAL n. 43 del 20 dicembre 2018, con la quale è approvato il documento “Standard dei servizi ex art. 9 co. 1 lett. b del D.lgs. 150/2015”
- Deliberazione del Commissario Straordinario dell’ANPAL n. 5 del 09 maggio 2022, con la quale sono stati approvati i seguenti documenti: “Strumenti per l’attuazione dell’assessment –

Profilazione quantitativa”, “Strumenti per l’attuazione dell’assessment – Profilazione qualitativa”,
“Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard”

- Deliberazione del Commissario Straordinario dell’ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022, con la quale è stato modificato l’Allegato C della deliberazione del Commissario straordinario dell’ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022.
- Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 18 gennaio 2022, n. 4, “Indicazioni attuative del PNRR”;
- Circolare MEF 29 ottobre 2021, n. 25 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) –Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti;
- Circolare RGSIGRUE n.21 del 10 ottobre 2021 - Allegato 1 Punto 3.4.1 “Obblighi di comunicazione a livello di progetto”;
- Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 “Linee guida per il Monitoraggio del PNRR”;
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- Circolare RGS del 26 luglio 2022, n.29 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- Circolare RGS n.30 del 11 agosto 2022 “Sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;
- Circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- Circolare RGS n.34 del 17 ottobre 2022 recante le “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- Circolare RGS n.1 del 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
- Circolare RGS n. 10 del 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- Circolare RGS n. 11 del 22.03.2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- Circolare RGS n. 16 del 14.4.2023 avente ad oggetto “l’Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;
- Circolare RGS n. 19 del 27 aprile 2023, recante “l’utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

Normativa regionale

- Deliberazione Regionale n. 169 del 30 aprile 2022, pubblicata sul Burc n. 67 del 5 Maggio 2022, avente ad oggetto: Adozione definitiva del Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria, del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), ai sensi dell’art. 1 del Decreto Interministeriale 5 novembre 2021.

- Deliberazione Regionale n. 400 del 28 agosto 2019, pubblicata sul Burc n. 140 del 17 dicembre 2019 avente ad oggetto: Disciplina Regionale di accreditamento ai servizi per il lavoro. Adeguamento del regime vigente ai criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro definiti dal DM del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'11 gennaio 2018. Approvazione nuove Linee Guida.
- Deliberazione Regionale n. 472 del 29/10/2018 e successivo Decreto attuativo n. 1527 del 12/02/2019 pubblicato sul BURC n. 29 del 26/02/2019: Attivazione e promozione dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e della riabilitazione (Linee Guida di cui all'Accordo approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 22 gennaio 2015);
- Decreto n. 11940 del 24/08/2023 avente ad oggetto: DDG n.1527 del 12/02/2019 avente ad oggetto "Attuazione DGR n. 472 del 29.10.2018 "Recepimento Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione", approvate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano con accordo del 22/01/2015". Sostituzione art.3, comma 2, dell'Allegato A "Principi e Criteri Applicativi".

SEZIONE 3. Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assesment iniziale e Assessment approfondito. Quest ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CASE MANAGER	Operatore del Centro per l'Impiego (CPI) di riferimento per l'erogazione dei servizi rivolti agli utenti nonché punto di riferimento per la programmazione circa la partecipazione/attivazione dei percorsi
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno

TERMINE	DESCRIZIONE
	concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di

TERMINE	DESCRIZIONE
	soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”.
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Nell'ambito della complessiva **dotazione finanziaria** assegnata alla Regione Calabria **per l'anno 2022**, per l'attuazione della misura di attivazione dei tirocini di inclusione sociale sono messe a bando complessivamente **€ 4.320.000,00**, corrispondente all'intero importo previsto dal PAR Gol Calabria nell'ambito del Percorso 4 per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale, iscritte sulla competenza 2023 con DGR n. 521 del 06/10/2023 capitolo di bilancio U9150301504.

La misura “Promozione dei tirocini di Inclusione Sociale” rientra tra i servizi previsti dall'Avviso GOL n. 1, approvato con Decreto Dirigenziale n. 11089 del 21/09/2022, relativo alle misure di accompagnamento al lavoro affidate ai Soggetti Accreditati ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 400 del 28 agosto 2019 in qualità di soggetti esecutori/realizzatori. Pertanto, l'importo della remunerazione del servizio di promozione del tirocinio per complessivi € 720.000,00 risulta già disciplinato dall'Avviso GOL n. 1.

La dotazione finanziaria del presente Avviso è relativa ai soli costi delle indennità di partecipazione al tirocinio di inclusione sociale per i beneficiari del Percorso 4 che potranno accedere alla misura.

SEZIONE 5. SOGGETTI ATTUATORI DEL TIROCINIO DI INCLUSIONE SOCIALE

5.1 Soggetti promotori

I **Soggetti promotori** dei tirocini di inclusione sociale, previsti nell'ambito del Percorso 4 del PAR GOL Calabria, possono essere:

1. Gli Ambiti Territoriali Sociale (ATS) di cui alla L.R. 23/2003;

2. I Centri per l'impiego della Regione Calabria;
3. I Soggetti Accreditati ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 400 del 28 agosto 2019 in qualità di soggetti esecutori/realizzatori abilitati ai servizi per i beneficiari del Percorso 4, in attuazione dell'Avviso GOL n. 1, approvato con Decreto Dirigenziale n. 11089 del 21/09/2022, pubblicato sul Burc n. 217 del 29/09/2022.

I Soggetti Accreditati per la promozione del tirocinio di inclusione sociale ricevono la remunerazione del servizio secondo le unità di costo standard definite nell'Avviso Gol n. 1. L'erogazione del contributo è effettuata a risultato: solo nel caso di regolare completamento del percorso di tirocinio è riconosciuto l'importo previsto.

I Soggetti promotori devono:

- favorire l'attivazione dell'esperienza di tirocinio supportando il soggetto ospitante e il tirocinante nella fase di avvio, nella gestione delle procedure amministrative, ivi compresa la vidima del Registro Presenze del tirocinante presso il CPI competente per territorio;
- individuare un tutor quale responsabile organizzativo del tirocinio, scelto tra i soggetti dotati di professionalità, capacità ed esperienza adeguate alle funzioni da svolgere, con funzioni di raccordo con il soggetto ospitante per monitorare l'attuazione del progetto formativo;
- promuovere il buon andamento dell'esperienza di tirocinio attraverso un'azione di monitoraggio in collaborazione con il soggetto ospitante;
- supportare il soggetto ospitante nella predisposizione del Progetto Personalizzato, alla stesura del Dossier individuale del tirocinante, nonché rilasciare, sulla base della valutazione del soggetto ospitante, l'attestazione dei risultati;

Il soggetto promotore può coincidere con il soggetto giuridico che ha effettuato la presa in carico del tirocinante.

5.2 Soggetti ospitanti

I **Soggetti ospitanti** i tirocini di inclusione sociale previsti nell'ambito del Percorso 4 del PAR GOL Calabria sono i soggetti previsti dalla normativa della Regione Calabria di cui all'art. 6 del Decreto Dirigenziale n. 1527 del 12/02/2019, attuativo della DGR n. 472 del 29/10/2018 avente ad oggetto *“Recepimento Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione”*, approvate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano con accordo del 22/01/2015”.

Nello specifico, per il presente Avviso Pubblico, possono fare istanza di candidatura per essere ammessi a diventare soggetti ospitanti dei tirocini finalizzati all'inclusione sociale esclusivamente i soggetti giuridici privati costituiti nelle seguenti forme giuridiche della classificazione ISTAT:

Ditta Individuale

1.2 Società di persone

1.2.10 Società semplice

1.2.20 Società in nome collettivo

1.2.30 Società in accomandita semplice

1.2.40 Studio associato e società di professionisti

1.2.50 Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria

1.3 Società di capitali

1.3.10 Società per azioni

1.3.20 Società a responsabilità limitata

1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio

1.3.40 Società in accomandita per azioni

1.4 Società Cooperativa

1.4.10 Società cooperativa a mutualità prevalente

1.4.20 Società cooperativa diversa

1.4.30 Società cooperativa sociale

1.4.40 Società di mutua assicurazione

1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese

1.5.10 Consorzio di diritto privato

1.5.20 Società consortile

1.5.30 Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese

1.5.40 Gruppo europeo di interesse economico

1.7 Ente privato con personalità giuridica

1.7.10 Associazione riconosciuta

1.7.20 Fondazione (esclusa fondazione bancaria)

1.7.30 Fondazione bancaria

1.7.50 Società di mutuo soccorso

1.7.90 Altra forma di ente privato con personalità giuridica

Indipendentemente dalla forma giuridica possono essere soggetti ospitanti gli Enti del Terzo Settore di cui al D.Lgs 117 del 3 luglio 2017, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il soggetto ospitante deve essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, con la normativa di cui alla legge n. 68/1999 e successive modifiche, se soggiace ai vincoli previsti.

Il soggetto ospitante non deve avere procedure di CIG straordinaria o in deroga in corso per attività equivalenti a quelle del tirocinio, nella medesima unità operativa, salvo il caso in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità. Un soggetto ospitante che ha in corso contratti di solidarietà di tipo espansivo può attivare tirocini.

Fatti salvi i licenziamenti per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali, non è possibile ospitare tirocinanti se il soggetto ospitante prevede nel Progetto Personalizzato attività equivalenti a quelle per cui lo stesso ha effettuato, nella medesima unità operativa e nei 12 mesi precedenti licenziamento per giustificato motivo oggettivo, licenziamenti collettivi, nonché licenziamento per superamento del periodo di comporta, licenziamento per mancato superamento del periodo di prova, licenziamento per fine appalto, risoluzione del rapporto di apprendistato per volontà del datore di lavoro, al termine del periodo formativo.

Non si possono attivare tirocini in presenza di procedure concorsuali, salvo il caso in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità.

Il medesimo soggetto non può fungere, in relazione ad uno stesso tirocinio, da soggetto promotore e da soggetto ospitante.

I dati forniti in sede di candidatura saranno resi disponibili ai soggetti promotori del presente Avviso per le attività di matching di competenza.

5.3 Soggetto giuridico che effettua la presa in carico

Per presa in carico si intende la funzione esercitata dal servizio sociale professionale e/o sanitario in favore di una persona o di un nucleo familiare in risposta a bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché l'attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio.

La presa in carico da parte del servizio competente è condizione essenziale per l'attivazione del tirocinio di inclusione sociale.

5.4 Reti territoriali per l'inclusione socio lavorativa

Per l'attuazione della misura dei tirocini di inclusione sociale del Programma GOL è attivata tutta la rete regionale per l'inclusione socio lavorativa che opera su specifici target di soggetti svantaggiati e vulnerabili, composta da soggetti istituzionali e realtà del terzo settore.

La Regione Calabria con lo strumento dei tirocini di inclusione sociale favorisce la replicabilità di iniziative inclusione socio-lavorativa e formativa attivate in attuazione di specifici accordi con reti di partenariato. A tal fine, fermo restando le procedure di attivazione illustrate nei successivi articoli, il competente Dipartimento Lavoro e Welfare potrà fornire specifiche procedure per l'accesso alla misura di specifici target oggetto di accordi di collaborazione che vedono tra i soggetti partner la Regione Calabria.

SEZIONE 6. Beneficiari e modalità attuative

6.1 Beneficiari

Il presente avviso **in coerenza con il PAR CALABRIA** si rivolge ai soggetti che a seguito della fase di profilazione e Assessment realizzata in conformità alla Delibera ANPAL n. 5 del 09/05/2022, e s.m.i. vi sia una assegnazione al **“cluster” di riferimento Percorso 4 -Lavoro e inclusione**.

I soggetti, inoltre, devono possedere i requisiti previsti dalla normativa regionale sui tirocini di inclusione sociale di cui Decreto Dirigenziale n. 1527 del 12/02/2019, attuativo della DGR n. 472 del 29/10/2018, che prevede che i beneficiari degli interventi siano le persone, residenti o domiciliate nella Regione Calabria, di età compresa tra i 15 anni compiuti e i 64 anni, prese in carico dai servizi sociali e/o sanitari competenti in risposta a bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché l'attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio.

A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, possono essere beneficiarie degli interventi le persone in carico ai servizi sociali e/o sanitari che si trovano in una o più delle seguenti condizioni:

- a) gli invalidi fisici, psichici e sensoriali
- b) gli ex degenti di istituti psichiatrici
- c) le persone in trattamento psichiatrico
- d) i tossicodipendenti
- e) gli alcolisti;
- f) i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiari;
- g) i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione;
- h) lavoratori senza un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi
- i) giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni;
- l) persone non in possesso di un diploma di scuola media superiore o professionale o che non hanno completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non hanno ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- m) persone che abbiano compiuto/superato i 50 anni di età;
- n) adulti soli con una o più persone a carico ovvero coloro che abbiano compiuto 25 anni di età e che sostengono da soli il nucleo familiare in quanto hanno una o più persone a carico;

In considerazione del fatto che i “tirocini di inclusione sociale” si configurano come interventi di politica attiva del lavoro finalizzati all'inserimento/reinserimento socio/lavorativo, possono essere

ammessi a parteciparvi solo ed esclusivamente i soggetti con capacità lavorativa e relazionale, anche se limitata.

Per il presente Avviso Pubblico il tirocinio di inclusione sociale non può essere attivato per lavoratori sospesi e percettori di sostegno al reddito con rapporto di lavoro attivo.

6.2 Procedura di attivazione

I soggetti beneficiari assegnati al cluster Percorso 4 “lavoro e Inclusione” tramite assessment effettuato dai Centri per l’Impiego sono valutati congiuntamente tra Servizi per l’Impiego e la Rete dei Servizi Territoriali secondo le apposite Linee guida di collaborazione per la gestione dei Percorsi “Lavoro e Inclusione” approvate con **Decreto n. 9853 del 11/07/2023**.

Il raccordo tra ambiti e servizi per il lavoro avviene sulla base delle linee guida e tenendo conto anche della collaborazione con i comitati tecnici nel caso di persone in carico ai servizi per il collocamento mirato.

L’attivazione del tirocinio di inclusione sociale viene autorizzata dal Centro per l’Impiego e dall’Ambito Sociale in sede di analisi del caso.

I soggetti beneficiari assegnati al cluster Percorso 4 “lavoro e Inclusione” sono inoltre presi in carico per le attività di orientamento specialistico dai Centri per l’Impiego o soggetti accreditati secondo le previsioni dell’Avviso n. 1 del PAR GOL Calabria

Le attività di orientamento specialistico per tale target devono riguardare l’individuazione del fabbisogno informativo/orientativo del destinatario e l’analisi e valutazione approfondita del profilo di fragilità delle persone.

In particolare, l’attivazione dei tirocini di inclusione sociale può avvenire solo a seguito della presa in carico da parte del servizio competente.

A seguito dell’attivazione del raccordo con gli ambiti sociali e la positiva valutazione di competenza degli stessi sulla possibilità di attivare il tirocinio di inclusione sociale, per i casi di soggetti non presi in carico direttamente per i servizi di accompagnamento al lavoro, i Centri per l’impiego comunicano ai soggetti accreditati l’autorizzazione ad attivare il tirocinio di inclusione sociale.

I centri per l’impiego comunicano al Responsabile del Procedimento del presente avviso tutte le autorizzazioni rilasciate per l’attivazione dei tirocini di inclusione sociale.

Il responsabile del Procedimento monitora il numero delle autorizzazioni allo svolgimento dei tirocini di inclusione sociale trasmesse dai CPI, il numero richieste di attivazione convenzioni di tirocinio trasmesse dai soggetti promotori e comunica la chiusura dell’Avviso al raggiungimento del plafond finanziario stanziato per il presente avviso. In particolare, il contatore del plafond finanziario da considerare per il monitoraggio delle risorse disponibili è dato dalla somma delle autorizzazioni alla sottoscrizione delle convenzioni di tirocinio rilasciate ai soggetti promotori in ordine cronologico di ricezione.

6.3 Procedura di assegnazione dei tirocinanti ai soggetti ospitanti

L’assegnazione dei tirocinanti ai soggetti ospitanti seguirà le modalità previste dalla seguente procedura:

1. I soggetti ospitanti - disponibili ed idonei ad ospitare i tirocini di Inclusione Sociale Programma GOL, individuati a seguito delle procedure di cui al presente Avviso - verranno inseriti in un apposito

Elenco che sarà pubblicato periodicamente a seguito di istruttoria del RUP sulle domande pervenute.
2. Il soggetto promotore (ovvero l'ambito Sociale, il Centro per l'impiego o APL accreditata ai servizi GOL) opera il matching tra i fabbisogni manifestati dall'azienda ospitante e i beneficiari sulla base delle esperienze e conoscenze possedute dagli stessi.

La procedura di matching prende in considerazione i seguenti parametri:

- La "Scheda Fabbisogno Aziendale" che ciascun soggetto ospitante allega alla domanda di partecipazione al presente Avviso, in cui sono precisati obiettivi e modalità previsti per lo svolgimento del tirocinio nonché i requisiti preferenziali richiesti ai tirocinanti (titoli di studio, età, ecc.);
- Scheda di analisi del profilo elaborata in sede di orientamento specialistico e successiva presa in carico da parte del servizio competente, relative preferenze ed eventuali limitazioni espresse.

I soggetti promotori trasmettono all'ospitante i nominativi dei soggetti individuati.

Resta espressamente inteso che rimane in capo all'azienda ospitante la facoltà di attivare o meno il tirocinio.

3. A conclusione delle attività di matching i soggetti promotori richiedono al Responsabile del Procedimento l'autorizzazione alla sottoscrizione della convenzione di attivazione dei tirocini.

4. Il Responsabile del Procedimento rilascia l'autorizzazione alla sottoscrizione della convenzione al soggetto promotore a seguito di verifica della disponibilità finanziaria per il pagamento dell'indennità.

5. A seguito della sottoscrizione della convenzione di tirocinio i soggetti promotori trasmettono al Dipartimento Lavoro e Welfare tutta la documentazione relativa all'attivazione: convenzione, progetto formativo, assicurazioni, unilav.

6.4 Attività/misura di Promozione dei Tirocini di Inclusione Sociale

I soggetti accreditati, ricevuta l'autorizzazione del competente centro per l'impiego, attivano la componente incrocio **Promozione dei Tirocini di Inclusione Sociale LEP F2) ALLEGATO B AL DM 4/2018** che prevede l'Attivazione e promozione dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e della riabilitazione (Linee Guida di cui all'Accordo approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 22 gennaio 2015), recepiti dalla Regione Calabria con DGR n. 472 del 29/10/2018 e successivo Decreto attuativo n. 1527 del 12/02/2019 pubblicato sul BURC n. 29 del 26/02/2019.

Modalità di erogazione:

Per la parte di attività a risultato, le modalità di erogazione sono flessibili.

Le seguenti modalità vengono riportate a titolo esemplificativo e costituiscono un riferimento per la parte a processo:

- in presenza e/o da remoto (servizi digitali, ferma restando la necessità di garantire l'accessibilità ai servizi da parte degli utenti che scelgono la modalità a distanza)
- in forma individuale
- all'inizio o durante il percorso

I costi delle misure sono riconosciuti a risultato in base all'indice corrispondente al Percorso 4, in coerenza con quanto previsto dall'Avviso 1 GOL Calabria.

Le UCS previste per il LEP F2 sono adeguate a quanto previsto dalla Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL, n. 5 del 12 aprile 2023 relativa all'aggiornamento delle tabelle standard di costi unitari del Programma GOL, per come previsto dal **Decreto n. 10085 del 17/07/2023** di recepimento della Delibera Anpal n. 5/2023.

6.5 Modalità di attuazione

I tirocini di inclusione sociale di cui al presente avviso sono esclusi dai limiti numerici, con riferimento al numero massimo di tirocini attivabili all'interno della medesima unità operativa.

I Soggetti Ospitanti potranno indicare nella domanda di candidatura massimo tre profili per i quali si fornisce la disponibilità ad ospitare i tirocini di inclusione sociale.

I tirocini di cui al presente avviso non concorrono a determinare copertura della quota di riserva ai sensi dell'art. 3 della L. n. 68/99.

Il tirocinio non determina la costituzione di rapporti di lavoro con il soggetto ospitante.

Le attività oggetto del tirocinio devono essere coerenti con il Piano Assistenziale Individualizzato definito in sede di presa in carico.

Al termine del tirocinio il soggetto promotore rilascia al tirocinante un'attestazione, in cui, sulla base della valutazione del soggetto ospitante, del *case manager* e della relazione finale dello stesso tirocinante, sono indicate le attività svolte.

I tirocinanti non possono essere utilizzati per attività che non siano coerenti con gli obiettivi formativi del tirocinio per come esplicitati nel progetto personalizzato.

Non possono essere attivati tirocini in favore di lavoratori che hanno già avuto un rapporto di lavoro, una collaborazione o un incarico (prestazioni di servizi) per le stesse mansioni, salvo che siano trascorsi almeno due anni dall'interruzione del rapporto di lavoro e sempre che sia necessario un adeguamento delle competenze.

6.6 Durata del tirocinio

I percorsi di tirocinio d'inclusione sociale di cui al presente Avviso Pubblico dovranno avere una durata massima di 6 mesi.

Il tirocinio può essere interrotto dal soggetto ospitante o dal soggetto promotore in caso di gravi inadempienze da parte di uno dei soggetti coinvolti.

Possono essere causa di interruzione anticipata del tirocinio:

- la rinuncia espressa e motivata del tirocinante;
- la rinuncia espressa e motivata del soggetto ospitante, a seguito di comportamenti del tirocinante tali da far venir meno le finalità del progetto formativo o lesivi dei diritti o interessi del soggetto ospitante o in conseguenza del mancato rispetto da parte del tirocinante dei regolamenti aziendali o delle norme in materia di sicurezza;
- il mancato rispetto da parte del tirocinante o del soggetto ospitante delle disposizioni definite nel presente Avviso pubblico e delle regole previste dalla normativa regionale sui tirocini.

L'interruzione del tirocinio, per qualunque delle motivazioni sopra esposte, comporta, in ogni caso, la decadenza dall'erogazione dell'indennità/contributo economico a decorrere dalla data di interruzione.

Il tirocinante ha diritto a una sospensione del tirocinio per maternità o malattia lunga.

Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio.

Nel Progetto Personalizzato deve essere indicato il numero di ore giornaliere e settimanali che il tirocinante è tenuto ad osservare che, comunque, non possono essere superiori a 20 (venti) ore settimanali.

6.7 Sottoscrizione della Convenzione

Il tirocinio di inclusione sociale è svolto sulla base di apposita convenzione stipulata tra Soggetto promotore e Soggetto Ospitante e servizio che ha in carico il soggetto.

In attuazione di quanto previsto dalle Linee Guida di cui all'Accordo Stato-Regioni del 22/01/2015, alla Convenzione che regola i tirocini inclusione sociale deve essere allegato un "Progetto personalizzato" per ciascun tirocinante, predisposto dal soggetto proponente sulla base del modello definito con provvedimento regionale, da sottoscrivere da parte dei soggetti coinvolti nell'esperienza di tirocinio (tirocinante, soggetto promotore, soggetto ospitante, ente che ha in carico la persona, nel caso in cui tale ente sia diverso dal soggetto promotore o ospitante).

I tirocini, pur non costituendo rapporti di lavoro, sono soggetti alla comunicazione obbligatoria, ai

sensi delle disposizioni vigenti, da parte del soggetto ospitante.

6.8 Indennità per i tirocinanti

Al tirocinante è corrisposta un'indennità per la partecipazione al tirocinio” di importo lordo mensile pari ad euro **650,00** a valere sui fondi del presente avviso.

Per i percettori NASPI e percettori di altre misure di sostegno al reddito contro la disoccupazione involontaria l'indennità di tirocinio è corrisposta, per il periodo coincidente con quello di fruizione del sostegno al reddito, solo fino a concorrenza con l'indennità prevista dal presente Avviso Pubblico n. 3.

Resta a carico del soggetto ospitante la copertura assicurativa del tirocinante contro gli infortuni sul lavoro presso l'Inail, nonché per la responsabilità civile durante il periodo di tirocinio. La copertura assicurativa comprende eventuali attività svolte dal tirocinante anche al di fuori dell'ente, ma rientranti nel progetto formativo.

L'indennità di partecipazione per i tirocini è erogata direttamente al tirocinante dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) previa sottoscrizione di apposita convenzione tra l'Istituto e la Regione Calabria.

L'indennità è erogata mensilmente o bimestralmente previa rendicontazione da parte del soggetto ospitante, secondo le modalità ed i tempi che saranno fornite in apposite linee guida da parte dell'Amministrazione Regionale.

L'erogazione è effettuata a condizione che il tirocinante abbia maturato almeno il 70% delle ore/mese previste dal progetto formativo. In caso di mancato raggiungimento della soglia minima del 70% delle ore/mese previste, il tirocinante non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti della Regione Calabria, né del soggetto ospitante.

Si precisa che l'indennità di partecipazione - atteso il carattere formativo dell'istituto del tirocinio, la natura “sociale” dell'indennità di partecipazione (al pari di un ammortizzatore sociale), il valore economico dell'indennità (corrispondente sostanzialmente ad un rimborso spese), nonché il mantenimento dello stato di disoccupazione o comunque non occupazione dei tirocinanti - si configura come un finanziamento a favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce quindi aiuto di stato ai sensi dell'art.107, paragrafo 1, del TFUE.

6.9 Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si rinvia alla previsione della normativa regionale in materia di tirocini di inclusione sociale di cui alla Deliberazione Regionale n. 472 del 29/10/2018 e successivo Decreto attuativo n. 1527 del 12/02/2019 pubblicato sul BURC n. 29 del 26/02/2019: Attivazione e promozione dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e della riabilitazione (Linee Guida di cui all'Accordo approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 22 gennaio 2015).

SEZIONE 7 - Criteri di ammissibilità

La verifica di ammissibilità delle domande (candidature) presentate in risposta al presente Avviso da parte dei soggetti disponibili ad essere soggetti ospitanti ha ad oggetto la presenza dei requisiti amministrativi, tecnico-organizzativi e formali indicati nel bando. La presenza di tali requisiti **non dà punteggio**, ma la loro assenza determina la non ammissibilità della domanda.

Per i termini e le modalità di trasmissione **si rinvia alla sezione 10** - termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere.

Requisiti di ammissibilità:

- rispetto dei termini temporali per la presentazione delle domande;
- rispetto delle modalità di presentazione delle domande indicate dall'Avviso;
- completa e corretta redazione della documentazione richiesta dall'Avviso;
- sussistenza nel soggetto che presenta la domanda dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni per poter attuare le azioni dell'Avviso (i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande);

Saranno considerate ammissibili le domande per cui sia stata verificata, in esito all'attività istruttoria, la presenza di tutti gli elementi sopra esposti.

L'amministrazione si riserva la possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio come previsto dall'Art. 6 della L. 241/90.

SEZIONE 8. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del

Progetto

Il presente Avviso, come indicato nella **Sezione 1**, è finalizzato a definire le procedure per all'attivazione dei tirocini di inclusione sociale previsti dal PAR GOL Calabria per il percorso 4 nonché **a costituire un elenco** di soggetti ospitanti.

Si tratta pertanto di un Avviso relativo ad un'attuazione parziale del PAR sia in termini di risorse finanziarie, sia in termini di azioni da realizzare.

Nell'ambito della complessiva **dotazione finanziaria** assegnata alla Regione Calabria **per l'anno 2022**, per l'attuazione della misura di attivazione dei tirocini di inclusione sociale sono messe a bando complessivamente **€ 4.320.000,00**, corrispondente all'intero importo previsto dal PAR Gol Calabria nell'ambito del Percorso 4.

L'erogazione dell'indennità è prevista tramite apposita convenzione da sottoscrivere con la Direzione Regionale INPS, che disciplinerà le modalità di trasferimento delle somme all'Istituto ai fini dei pagamenti diretti ai soggetti beneficiari.

Il presente Avviso è finanziato interamente da fondi PNRR – Missione 5 – Componente M5C1 -mediante l'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Calabria con il Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021, iscritte nel Bilancio della Regione Calabria con **DGR n. 521 del 6 ottobre 2023**, nello specifico le risorse sono allocate sul seguente capitolo di uscita **U9150301504** competenza anno 2023.

Ai Soggetti Ospitanti presso i quali saranno conclusi i percorsi di tirocinio con almeno il 70% di presenze, potrà essere riconosciuto un rimborso una tantum delle spese assicurative e spese relative al tutor aziendale a valere su altri fondi della programmazione regionale unitaria o fondi regionali. Ai Soggetti Ospitanti che al termine del percorso di tirocinio attiveranno un rapporto di lavoro con il tirocinante formato potrà essere riconosciuto un apposito bonus occupazionale.

Gli importi e le modalità di erogazione del rimborso una tantum nonché del bonus assunzione saranno stabilite da successivo Avviso Pubblico. Lo svolgimento del ruolo di Soggetto Ospitante per il presente Avviso Pubblico non prevede nessun diritto automatico all'erogazione di contributi pubblici per rimborso una tantum delle spese assicurative e spese relative al tutor aziendale nonché bonus assunzione.

SEZIONE 9. Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono unicamente quelle relative ai costi all'indennità di tirocinio per i soggetti beneficiari, in coerenza con la normativa regionale.

SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

Ai fini della ammissione **alla procedura selettiva della candidatura a soggetto ospitante**, i soggetti aventi i requisiti del presente avviso, devono inoltrare, tramite la piattaforma dedicata, la seguente documentazione

- a) **domanda di presentazione della candidatura**, (ALL 1), debitamente compilata sulla base del modello **allegato** e disponibile **sul sito Internet nella sezione dedicata al Programma GOL** <https://www.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento7/subsite/mercato-del-lavoro/programmamol/> da sottoscrivere digitalmente nei formati previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale;
- b) **format di dichiarazione e autodichiarazione** relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR firmato digitalmente di cui **all'Allegato 2** al presente Avviso, inerente alle Misure attuative del programma GOL ed al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR;
- c) **informativa su trattamento dati e pubblicazione**, firmata digitalmente per presa visione, di cui **all'Allegato 3**.

Alla domanda dovranno inoltre essere trasmessi i seguenti allegati:

- Copia documento di identità del legale rappresentante;
- Visura Camerale aggiornata per tutte le forme giuridiche tenute all'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio. Per i soggetti con personalità giuridica riconosciuta di cui al punto 1.7 della "Classificazione delle forme giuridiche delle unità legali" dell'ISTAT non tenute all'iscrizione alla Camera di Commercio è richiesto di allegare copia dell'atto di riconoscimento della personalità giuridica e gli atti da cui si evinca il legale rappresentante dell'ente richiedente.
- Per i soggetti iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) allegare documentazione sull'iscrizione.

Quanto previsto dal presente paragrafo costituisce requisito di ammissibilità generale della candidatura alla valutazione.

Termini e modalità di presentazione

La candidatura deve essere presentata esclusivamente utilizzando la piattaforma web dedicata, accedendo al link presente nell'apposita sezione dedicata all'Avviso sul sito istituzionale della Regione Calabria, secondo le indicazioni contenute nell'apposito Manuale.

La possibilità di candidarsi resterà aperta per tutta la durata dell'Avviso, fino ad esaurimento risorse.

Il mancato rispetto delle modalità di trasmissione della documentazione è causa di non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione.

Il Dipartimento Lavoro e Welfare è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie.

Le informazioni possono essere richieste dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 al seguente recapito telefonici: 0961 853996 oppure via e-mail, all'indirizzo: programmamol@regione.calabria.it specificando nell'oggetto "PNRR GOL_Avviso N. 3_Candidatura Soggetti Ospitanti TIS".

SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda

L'approvazione delle candidature avverrà con Decreti del competente Settore Politiche Attive del Dipartimento Lavoro e Welfare, in esito alle procedure di verifica di ammissibilità, effettuata attraverso l'istruttoria del Responsabile del Procedimento che si potrà avvalere di un apposito gruppo di lavoro composto da personale del Dipartimento Lavoro e Welfare incaricato.

SEZIONE 12. Obblighi dei soggetti esecutori/realizzatori

Sezione non applicabile al presente Avviso

SEZIONE 13 - Modalità di gestione e rendicontazione

I Soggetti ospitanti procederanno a trasmettere al Soggetto promotore le presenze dei lavoratori secondo le modalità che saranno fornite dal Dipartimento Lavoro e Welfare. L'erogazione è effettuata a condizione che il tirocinante abbia maturato almeno il 70% delle ore/mese previste dal progetto formativo. In caso di mancato raggiungimento della soglia minima del 70% delle ore/mese previste, il tirocinante non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti della Regione Calabria, né del Soggetto ospitante.

Il Soggetto promotore trasmette al competente Settore del Dipartimento Lavoro e welfare la documentazione per la liquidazione diretta ai tirocinanti dell'indennità maturata, secondo le modalità che saranno stabilite.

SEZIONE 14 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione

L'indennità di partecipazione per i tirocini è erogata direttamente al tirocinante dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) previa sottoscrizione di apposita convenzione.

Le disposizioni di pagamento sono trasmesse all'INPS previa verifica delle regolarità della documentazione da parte del competente Settore del Dipartimento Lavoro e welfare.

SEZIONE 15. Modifiche dell'avviso

È ammessa la modifica del presente Avviso con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel PAR Calabria.

Le modifiche sono adottate con decreto **del Dirigente Generale del Dipartimento lavoro e Welfare** e diventano esecutive dal giorno successivo dalla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria all'interno di un'apposita sezione dedicata al **Programma GOL**.

Inoltre, le modifiche sono rese disponibili all'interno del portale dedicato al PNRR - **Italia Domani**, attraverso cui si dà seguito, tra l'altro agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dalla normativa europea

SEZIONE 16 - Modifiche/variazioni del progetto

Le proposte di candidature possono essere oggetto di richiesta di modifica. Le modifiche proposte saranno valutate attraverso l'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento. L'approvazione delle modifiche progettuali può comportare l'autorizzazione allo slittamento dei termini di chiusura del procedimento.

SEZIONE 17. Responsabile dell'avviso

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente Avviso saranno comunicate sul sito istituzionale <https://www.regione.calabria.it/website/> **nella sezione Bandi e avvisi** <https://www.regione.calabria.it/website/bandiregione/> in un'apposita sezione dedicata al **Programma GOL** che, pertanto, vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti aderenti di consultare regolarmente il predetto sito anche per essere informati di eventuali risposte a quesiti di carattere generale (FAQ).

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L. 241/90 e successive integrazioni è il funzionario del Settore Politiche Attive del Dipartimento Lavoro e Welfare Pasquale Capicotto – E.mail: p.capicotto@regione.calabria.it Telefono 0961 858445.

SEZIONE 18. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come "General Data Protection Regulation (GDPR)".

SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

L'amministrazione regionale si riserva la revoca del progetto nei casi previsti dalle vigenti Linee Guida di cui all'Accordo approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 22 gennaio 2015), recepiti dalla Regione Calabria con DGR n. 472 del 29/10/2018 e successivo Decreto attuativo n. 1527 del 12/02/2019 pubblicato sul BURC n. 29 del 26/02/2019.

SEZIONE 20. Potere sostitutivo

L'amministrazione regionale si riserva l'applicabilità dei poteri sostitutivi, tenuto conto di quanto stabilito all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

SEZIONE 21. Controversie e Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Catanzaro.

SEZIONE 22. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

SEZIONE 23. Allegati

Allegato 1 (Format candidatura)

Allegato 2 (Dichiarazione sostitutiva e autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR)

Allegato 3 (Informativa sul trattamento dati e pubblicazione)